



DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SOCIETÀ, POLITICA (DESP)

RELAZIONE SUI RISULTATI DELLA VQR 2015-2019

Premessa

La presente relazione analizza i risultati ottenuti dal Dipartimento nell'ambito della procedura di "Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)" per il quinquennio 2015-2019 a seguito della pubblicazione da parte dell'ANVUR del Rapporto finale di Istituzione UNIURB.

Il Dipartimento è chiamato a effettuare un'analisi degli esiti delle proprie attività di ricerca, con riferimento ai risultati conseguiti nell'ambito della VQR, identificando eventuali problemi e loro cause (Rif. AVA3 E.2.1, E.DIP.2.4). Tale attività di analisi consente, inoltre, di formulare riflessioni sull'efficacia della strategia adottata per la selezione e il conferimento dei prodotti per la VQR, acquisire consapevolezza dei risultati ottenuti, aggiungere ulteriori elementi per il monitoraggio dell'attuale PSD 2021-2023 e per l'autovalutazione, acquisire input funzionali alla futura pianificazione della strategia dipartimentale 2024-2026.

Nota metodologica

I dati utilizzati ai fini della presente relazione sono estratti dal Rapporto finale di Istituzione dell'ANVUR, disponibile sul sito web dell'ANVUR (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/07/95.Urbino-Carlo-Bo_VQR3.pdf).

La relazione prende in esame i risultati sulla base:

- della valutazione complessiva ottenuta dal Dipartimento nell'ambito della VQR 2015-2019;
- della distribuzione dei prodotti della ricerca tra le classi di merito, considerando sia le singole Aree rappresentate sia la totalità dei prodotti conferiti dal Dipartimento;
- della valutazione conseguita dalle Aree del Dipartimento nell'ambito dei seguenti 3 profili di valutazione:
 - **Profilo a)**, relativo al personale afferente al Dipartimento che ha mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2015-2019; esso genera gli indicatori R1 e IRD1.
 - **Profilo b)**, relativo al personale afferente al Dipartimento che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-19 (c.d. personale in mobilità); esso genera gli indicatori R2 e IRD2.
 - **Profilo a) + b)**, relativo alla totalità del personale al Dipartimento; esso genera gli indicatori R1_2 e IRD1_2.

Gli indicatori utilizzati a supporto dell'analisi dei risultati dei Dipartimenti coincidono con quelli utilizzati dall'ANVUR per la valutazione delle Istituzioni e sono:

- **I**: Voto medio dei prodotti attesi dal Dipartimento nell'Area.
- **R**: indicatore qualitativo che misura la qualità dei prodotti rispetto alla qualità media. È dato dal rapporto tra il voto medio del Dipartimento nell'Area e voto medio complessivo di Area (se $R < 1$ qualità inferiore alla media; se $R > 1$ qualità superiore alla media);
- **H**: rappresenta il peso nazionale del Dipartimento; è dato dal rapporto tra il numero di prodotti attesi del Dipartimento e i prodotti attesi totali di tutte le Istituzioni omogenee su scala nazionale (Università Statali). Il valore di H è calcolato con riferimento a ciascuno dei suddetti 3 profili di valutazione (H1 riferito al profilo a, H2 riferito al profilo b, H1_2 riferito al profilo a+ b).
- **IRD**: Indicatore complessivo di performance del Dipartimento; è un indicatore quali-quantitativo che tiene conto simultaneamente della qualità dei risultati ottenuti dal Dipartimento e delle sue dimensioni. È definito come il rapporto tra la somma dei punteggi corrispondenti alle valutazioni raggiunte da un Dipartimento k dell'Istituzione i in una certa Area j e la valutazione complessiva dell'Area stessa.

Ai suddetti indicatori si aggiungono i due indicatori per la valutazione e l'accreditamento periodico dell'Ambito E (Qualità della ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale) di cui all'allegato C del D.M. 1154/2021:

- Percentuale di prodotti appartenenti alle prime due fasce (A + B) di valutazione VQR



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

- Percentuale di Aree scientifico disciplinari con valutazione VQR superiore al valore mediano nazionale.

Si precisa che, in analogia al Rapporto finale di Istituzione dell'ANVUR, i risultati (dati e indicatori) non sono disponibili per le Aree dei Dipartimenti che hanno conferito un numero di prodotti inferiore a 10.

Infine, la Relazione prende in esame i risultati ottenuti dai Dipartimenti nell'ambito della procedura di valutazione "Dipartimenti di Eccellenza 2023 – 2027", con particolare riferimento all'Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale (ISPD).

Settore Ricerca e Terza Missione

Ufficio Ricerca

Via Veterani, 36 - 61029 Urbino PU

Tel. +39 0722 304403 – 5915

ricerca@uniurb.it



1. LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO

1.1 LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI TRE PROFILI DI QUALITÀ

La tabella sinottica sottostante riporta i valori degli indicatori qualitativi (R) e quali-quantitativi (IRD) del Dipartimento, distinti per ciascun profilo di qualità.

Dipartimento	# Prodotti attesi	# prodotti attesi di ricercatori in mobilità	Profilo a) Personale permanente			Profilo b) personale in mobilità			Profilo a) + b)		
			H1	R1	IRD1	H2	R2	IRD2	H1_2	R1_2	IRD1_2
DESP	139	89	0.07	1.15	0.08	0.11	0.97	0.1	0.09	1.05	0.09

Tabella 95.9. Istituzione Università degli Studi di Urbino Carlo Bo: numero di prodotti attesi per Dipartimento/sotto-Istituzione, numero di prodotti attesi di ricercatori in mobilità, valori degli indicatori di area H1, R1, IRD1, H2, R2, IRD2, H1_2, R1_2, IRD1_2, sommati sulle aree presenti in ciascun Dipartimento/sotto-Istituzione (Fonte dati: Rapporto finale ANVUR di Istituzione UniUrb – pag. 14).

Analisi sintetica del Dipartimento

Analizzare sinteticamente i risultati complessivamente ottenuti dal Dipartimento, con particolare riferimento ai singoli profili di valutazione e relativi indicatori.

Per il DESP, è previsto un totale di 139 prodotti attesi, di cui il 64% (per un totale di 89 prodotti) conferito da personale in mobilità (ovvero assunto o che ha goduto di un avanzamento di carriera nel periodo 2015-2019). Su scala nazionale, il peso del personale permanente del DESP è di 0.07, mentre quello del personale in mobilità è di 0.11.

La qualità dei prodotti conferiti dal personale permanente è del 15% superiore alla media (aree 13A, 13B e 14), avendo valore di R pari a 1,15. L'indicatore analogo registrato dal personale in mobilità risulta invece appena sotto la media, con un valore di circa il 3% (R=0.97). Il numero dei contributi di qualità conferiti dal personale permanente è comunque sufficiente a coprire la carenza del personale in mobilità, permettendo comunque al Dipartimento una valutazione mediamente appena superiore alla media del 5% (la media è ponderata rispetto al peso che ciascuna delle due categorie di personale gode su scala nazionale).

Rispetto al peso che ha ciascun profilo di qualità, l'indicatore complessivo di performance del DESP rimane in linea con la propria dimensione, non riscontrandosi un eccesso significativo di qualità della produzione nel Dipartimento rispetto alla media nazionale.



1.2 LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA DEL DIPARTIMENTO NELLE CLASSI DI MERITO

1.2.1 La distribuzione complessiva dei prodotti della ricerca nelle classi di merito

La tabella sottostante riporta la distribuzione dei prodotti della ricerca del Dipartimento tra le classi di merito. In particolare, è riportata la distribuzione dei prodotti della ricerca nelle classi di merito, sia in termini assoluti che percentuali, nonché l'incidenza del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) sulla percentuale di prodotti di classe A e B dell'Ateneo.

Dip.	# prodotti conferiti	# prodotti per i quali è stato pubblicato il risultato aggregato di Area	A	B	C	D	E	Tot. A+B Dip.	%A+B Dip.	Incidenza Dip. Su % A+B di Ateneo
DESP	139	127	26	39	48	13	1	65	51,18%	12,26%

Ateneo	874	N.A.	175	355	293	43	8	530	60,64%
--------	-----	------	-----	-----	-----	----	---	-----	--------

1.2.2 La distribuzione dei prodotti della ricerca nelle classi di merito tra le Aree del Dipartimento

Area 13 a	# Prodotti conferiti	Voto medio (I)	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Area Nazionale	7.728	0,70	26,42%	34,07%	28,99%	7,40%	3,12%	60,49%
Ateneo	51	0,74	27,45%	39,22%	29,41%	3,92%	0%	66,67%
DESP	43	0,76	32,56%	34,88%	30,23%	2,33%	0%	67,44%

Area 13 b	# Prodotti conferiti	Voto medio (I)	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Area Nazionale	5906	0,60	23,3%	24,8%	26,7%	18,5%	6,6%	48,15%
Ateneo	46	0,69	23,91%	30,43%	39,13%	6,52%	0%	54,34%
DESP	38	0,69	23,68%	31,58%	36,84%	7,89%	0%	55,26%

Area 14	# Prodotti conferiti	Voto medio (I)	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Area Nazionale	5.140	0,57	13,66%	25,19%	40,39%	16,50%	4,26%	38,85%
Ateneo	87	0,55	10,34%	25,29%	42,53%	16,09%	5,75%	35,63%
DESP	46	0,54	6,52%	26,09%	45,65%	19,57%	2,17%	32,61%

Fonte dati: Tab. 2.7, Tab. 3.3, Tab. 4.3 dei singoli Rapporti finali GEV di Area.

Analisi sintetica del Dipartimento



Analizzare sinteticamente i risultati complessivamente ottenuti dal Dipartimento, con particolare riferimento alla valutazione media e alla distribuzione complessiva dei prodotti del Dipartimento e delle singole Aree tra le classi (con particolare riferimento alla percentuale di prodotti appartenenti alle prime due fasce di valutazione), confrontando i valori del Dipartimento con quelli ottenuti dall'Area a livello nazionale e a livello di Ateneo.

Il totale dei prodotti conferiti dal DESP è pari a 139, di cui 127 sono quelli per i quali è stato pubblicato il risultato aggregato di area, su un totale di 874 conferimenti a livello di Ateneo. Tra gli obiettivi del piano strategico di Ateneo vi è, tra gli altri, l'obiettivo di incrementare la produzione scientifica di classi A e B, riducendo al contempo le pubblicazioni in classe D e E per le aree bibliometriche, mentre per le aree non bibliometriche l'obiettivo è rappresentato dall'incremento delle pubblicazioni di Fascia A e scientifiche.

Nel periodo di valutazione, il DESP ha collocato in classi A e B n. 65 contributi su un totale di 127 (51,18%) contro n. 530 contributi di pari classi a livello di Ateneo su un totale di 874 (60,64%). Sul totale dei contributi posizionati nelle classi A e B dell'Ateneo, sono attribuibili al DESP il 12,26%. Per quanto concerne la distribuzione dei prodotti della ricerca nelle classi di merito tra le diverse aree del dipartimento, costituite dalla 13a, 13b e 14, si osserva che:

- Per l'Area 13a, su un totale di 51 contributi di Ateneo, l'84% sono attribuibili al DESP. Il voto medio nazionale dei contributi conferiti in questa area risulta pari a 0,70, mentre il voto medio del DESP e quello di Ateneo risultano, rispettivamente, 0,76 e 0,74, quindi la valutazione delle pubblicazioni afferenti a questa area ha valore superiore alla media nazionale sia per il DESP che per tutto l'Ateneo. Il DESP ha conferito nelle classi A e B il 67,44% dei contributi, mentre l'Ateneo il 66,67%. Anche in questo caso, si osservano per il DESP e per l'Ateneo di Urbino un numero di contributi superiore alla media nazionale (che risulta essere del 60,49%) pubblicati in classi A e B. Per quanto concerne le pubblicazioni nelle classi D e E, si riscontra a livello nazionale una contribuzione del 10,52%, contro una media del 3,92% a livello di Ateneo e del 2,33% a livello di DESP.

Per l'Area 13b, su un totale di 46 contributi di Ateneo, l'83% sono attribuibili al DESP. Il voto medio nazionale dei contributi conferiti in questa area risulta pari a 0,60, mentre il voto medio del DESP e quello di Ateneo risultano entrambi pari a 0,69 quindi la valutazione delle pubblicazioni afferenti a questa area ha valore superiore alla media nazionale sia per il DESP che per tutto l'Ateneo. Il DESP ha conferito nelle classi A e B il 55,26% dei contributi, mentre l'Ateneo il 54,34%. Anche in questo caso, si osservano per il DESP e per l'Ateneo di Urbino un numero di contributi superiore alla media nazionale (che risulta essere del 48,15%) pubblicati in classi A e B. Per quanto concerne le pubblicazioni nelle classi D e E, si riscontra a livello nazionale una contribuzione del 25,1%, contro una media del 6,52% a livello di Ateneo e del 7,89% a livello di DESP.

Per l'Area 14, su un totale di 87 contributi di Ateneo, il 53% sono attribuibili al DESP. Il voto medio nazionale dei contributi conferiti in questa area risulta pari a 0,57, mentre il voto medio del DESP e quello di Ateneo risultano, rispettivamente, pari a 0,54 e 0,55, quindi la valutazione delle pubblicazioni afferenti a questa area ha valore leggermente inferiore alla media nazionale sia per il DESP che per tutto l'Ateneo. Il DESP ha conferito nelle classi A e B il 32,61% dei contributi, mentre l'Ateneo il 35,63%. Anche in questo caso, si osservano per il DESP e per l'Ateneo di Urbino un numero di contributi inferiore alla media nazionale (che risulta essere del 38,85%) pubblicati in classi A e B. Per quanto concerne le pubblicazioni nelle classi D e E, si riscontra a livello nazionale una contribuzione del 20,76%, contro una media del 21,84% a livello di Ateneo e del 21,74% a livello di DESP.

2. LA VALUTAZIONE DELLE AREE NEI DIPARTIMENTI PER PROFILI DI QUALITÀ

Le tabelle sottostanti riportano, per ciascun profilo di qualità, la valutazione VQR 2015-2019 ottenuta dalle Aree Aree 13 a), 13 b) e 14 a livello di Ateneo messe a confronto con la valutazione ottenuta dalle stesse Aree nell'ambito del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP).

2.1 LA VALUTAZIONE DELLE AREE DEL DIPARTIMENTO – PROFILO a)

- LA VALUTAZIONE DEI PRODOTTI (Profilo a)

VQR 2015-2019 - ATENEO	VQR 2015-2019 - DESP
------------------------	----------------------



Area	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R1	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R1	Delta I	Delta R1
13 a)	21,20	29	0,73	1,15	18,90	25,00	0,76	1,19	0,03	0,04
13 b)	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
14	12,2	30	0,41	0,77	7,4	15	0,49	0,94	0,08	0,17

- IL POSIZIONAMENTO NELLA GRADUTORIA DI AREA E NEL QUARTILE DI RIFERIMENTO (Profilo a)

VQR 2015-2019 – DESP					
Area	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. quartile	Num. Istituzioni quartile
13 a)	13	89	4	8	53
13 b)	ND	ND	ND	ND	ND
14	40	65	4	25	42

- LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI NELLE CLASSI DI MERITO (Profilo a)

Area 13 a) Profilo a)	# Prodotti conferiti	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Ateneo	29	27,59%	34,48%	34,48%	3,45%	0,00%	62,07%
DESP	25	32,00%	32,00%	36,00%	0,00%	0,00%	64,00%

Area 13 b) Profilo a)	# Prodotti conferiti	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Ateneo	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
DESP	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

Area 14 Profilo a)	# Prodotti conferiti	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Ateneo	30	6,67%	10,00%	40,00%	30,00%	13,33%	16,67%
DESP	15	6,67%	20,00%	40,00%	33,33%	0,00%	26,67%

Analisi sintetica del Dipartimento

Per ciascuna delle aree rappresentate nel Dipartimento effettuare un'analisi, trattando almeno i seguenti punti:

- indicatori di qualità I e R dell'Area del Dipartimento, confrontati con quelli di Ateneo;
- aree del Dipartimento con valutazione superiore o inferiore al valore mediano nazionale (AVA3);
- posizionamento delle Aree del Dipartimento nella graduatoria di Area e nel quartile di riferimento;
- distribuzione dei prodotti tra le classi di merito, con particolare riferimento alla percentuale di prodotti appartenenti alle prime due fasce di valutazione (AVA3).



La valutazione di qualità per il profilo del personale permanente nelle Aree dei Dipartimenti riporta i seguenti risultati, che riguardano le aree 13a e 14 e non la 13b, in quanto per l'area 13b è stato conferito un numero di prodotti inferiore a 10, essendo gran parte del personale in fase di mobilità o avanzamento di carriera nel periodo oggetto d'esame.

Per quanto concerne l'area 13a viene indicato un voto medio dei prodotti attesi a livello DESP pari a 0,76, leggermente superiore a quello di Ateneo (0,73) ed un valore R1 pari a 1,19 a come DESP, leggermente superiore a quella di Ateneo (1.15). Per entrambi gli indicatori si mette in evidenza un risultato significativamente positivo, in particolare per l'indicatore R1 superiore al valore medio nazionale. L'area 13a è risultata tredicesima come posizione complessiva (rispetto ad un totale di 89 istituzioni) e all'interno del quarto quartile, risultando in ottava posizione nel quartile (su un totale di 53 istituzioni). Riguardo la valutazione dei prodotti nelle classi di merito si rileva come DESP una percentuale di prodotti conferiti nelle classi A+B pari al 64%, leggermente superiore al valore di Ateneo (62,07%).

Per quanto concerne l'area 14 viene indicato un voto medio dei prodotti attesi a livello DESP pari a 0,49, superiore a quello di Ateneo (0,41) ed un valore R1 pari a 0,94 come DESP, significativamente superiore a quella di Ateneo (0,77) e vicino al valore medio nazionale. L'area 14 è risultata quarantesima come posizione complessiva (rispetto ad un totale di 65 istituzioni) e all'interno del quarto quartile, risultando in venticinquesima posizione nel quartile (su un totale di 42 istituzioni). Riguardo la valutazione dei prodotti nelle classi di merito si rileva come DESP una percentuale di prodotti conferiti nelle classi A+B pari al 26,67%, superiore al valore di Ateneo (16,67%).

2.2. LA VALUTAZIONE DELLE AREE DEL DIPARTIMENTO - PROFILO b)

- LA VALUTAZIONE DEI PRODOTTI (Profilo b)

Area	VQR 2015-2019 - ATENEO				VQR 2015-2019 - DESP				Delta I	Delta R2
	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R2	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R2		
13 a)	16,7	22	0,76	1,01	13,8	18	0,77	1,02	0,01	0,01
13 b)	25,9	39	0,66	1,02	20,3	31	0,65	1,01	-0,01	-0,01
14	35,7	57	0,63	1,01	17,5	31	0,56	0,91	-0,07	-0,10

- IL POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA DI AREA E NEL QUARTILE DI RIFERIMENTO (Profilo b)

Area	VQR 2015-2019 – DESP				
	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. quartile	Num. Istituzioni quartile
13 a)	39	100	3	17	51
13 b)	43	80	4	23	42
14	44	68	4	32	44

- LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI NELLE CLASSI DI MERITO (Profilo b)



Area 13 a) Profilo b)	# Prodotti attesi (n)	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Ateneo	22	27,27%	45,45%	22,73%	4,55%	0,00%	72,72%
DESP	18	33,33%	38,89%	22,22%	5,56%	0,00%	72,22%

Area 13 b) Profilo b)	# Prodotti conferiti	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Ateneo	39	20,51%	28,21%	43,59%	7,69%	0,00%	48,72%
DESP	31	19,35%	29,03%	41,94%	9,68%	0,00%	48,38%

Area 14 Profilo b)	# Prodotti conferiti	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% A+B (AVA3)
Ateneo	57	12,28%	33,33%	43,86%	8,77%	1,75%	45,61%
DESP	31	6,45%	29,03%	48,39%	12,90%	3,23%	35,48%

Analisi sintetica del Dipartimento

Per ciascuna delle aree rappresentate nel Dipartimento effettuare un'analisi, trattando almeno i seguenti punti:

- indicatori di qualità I e R dell'Area del Dipartimento, confrontati con quelli di Ateneo;
- aree del Dipartimento con valutazione superiore o inferiore al valore mediano nazionale (AVA3);
- posizionamento delle Aree del Dipartimento nella graduatoria di Area e nel quartile di riferimento;
- distribuzione dei prodotti tra le classi di merito, con particolare riferimento alla percentuale di prodotti appartenenti alle prime due fasce di valutazione (AVA3).

La valutazione di qualità per il profilo del personale assunto o che ha conseguito avanzamenti di carriera nelle Aree dei Dipartimenti riporta i seguenti risultati.

Per quanto concerne l'area 13a viene indicato un voto medio dei prodotti attesi a livello DESP pari a 0,77, leggermente superiore a quello di Ateneo (0,76) ed un valore R2 pari a 1,02 a come DESP, leggermente superiore a quella di Ateneo (1,01). Per entrambi gli indicatori si mette in evidenza un risultato positivo. L'area 13a è risulta trentanovesima come posizione complessiva (rispetto ad un totale di 100 istituzioni) e all'interno del terzo quartile, risultando in diciassettesima posizione nel quartile (su un totale di 51 istituzioni). Riguardo la valutazione dei prodotti nelle classi di merito si rileva come DESP una percentuale di prodotti conferiti nelle classi A+B pari al 72,22%, analoga al valore di Ateneo (72,77%).

Per quanto concerne l'area 13b viene indicato un voto medio dei prodotti attesi a livello DESP pari a 0,65, analogo a quello di Ateneo (0,66) ed un valore R2 pari a 1,01 a come DESP, analogo a quello di Ateneo (1,02). Per entrambi gli indicatori si mette in evidenza un risultato positivo. L'area 13b è risultata quarantatreesima come posizione complessiva (rispetto ad un totale di 80 istituzioni) e all'interno del quarto quartile, risultando in ventitreesima posizione nel quartile (su un totale di 42 istituzioni). Riguardo la valutazione dei prodotti nelle classi di merito si rileva come DESP una percentuale di prodotti conferiti nelle classi A+B pari al 48,38,22%, analoga al valore di Ateneo (48,72%).

Per quanto concerne l'area 14 viene indicato un voto medio dei prodotti attesi a livello DESP pari a 0,56, leggermente inferiore a quello di Ateneo (0,63) ed un valore R2 pari a 0,91 come DESP, leggermente inferiore a quella di Ateneo (1,01) e comunque vicino al valore medio nazionale. L'area 14 è risulta quarantaquattresima come posizione complessiva (rispetto ad un totale di 68 istituzioni) e all'interno del quarto quartile, risultando in trentaduesima posizione nel quartile (su un



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

totale di 44 istituzioni). Riguardo la valutazione dei prodotti nelle classi di merito si rileva come DESP una percentuale di prodotti conferiti nelle classi A+B pari al 35,48%, inferiore al valore di Ateneo (45,61%).



2.3 LA VALUTAZIONE DELLE AREE DEL DIPARTIMENTO – PROFILO a+b

- LA VALUTAZIONE DEI PRODOTTI (Profilo a+b)

Area	VQR 2015-2019 - ATENEO				VQR 2015-2019 - DESP				Delta I	Delta R1_2
	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R1_2	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R1_2		
13 a)	37,90	51	0,74	1,06	32,70	43	0,76	1,09	0,02	0,03
13 b)	31,8	46	0,69	1,15	26,2	38	0,69	1,14	0	-0,01
14	47,9	87	0,55	0,95	24,9	46	0,54	0,94	-0,01	-0,01

- IL POSIZIONAMENTO NELLA GRADUTORIA DI AREA E NEL QUARTILE DI RIFERIMENTO (Profilo a+b)

Area	VQR 2015-2019 – DESP				
	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. quartile	Num. Istituzioni quartile
13 a)	39	138	4	21	64
13 b)	25	97	3	14	46
14	62	108	4	34	56

Analisi sintetica del Dipartimento

Per ciascuna delle aree rappresentate nel Dipartimento effettuare un'analisi, trattando almeno i seguenti punti:

- indicatori di qualità I e R dell'Area del Dipartimento, confrontati con quelli di Ateneo;
- aree del Dipartimento con valutazione superiore o inferiore al valore mediano nazionale (AVA3);
- posizionamento delle Aree del Dipartimento nella graduatoria di Area e nel quartile di riferimento.

La valutazione di qualità per il profilo del personale permanente, assunto o che ha conseguito avanzamenti di carriera nelle Aree dei Dipartimenti riporta i seguenti risultati. Per quanto concerne l'area 13a viene indicato un voto medio dei prodotti attesi a livello DESP pari a 0,76, leggermente superiore a quello di Ateneo (0,74), ed un valore R1_2 pari a 1,09 a come DESP, leggermente superiore a quella di Ateneo (1,06). Per entrambi gli indicatori si mette in evidenza un risultato positivo.

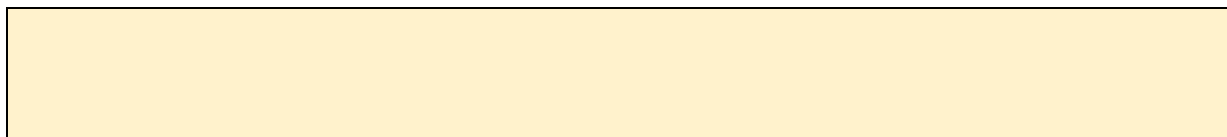
L'area 13a è risultata trentanovesima come posizione complessiva (rispetto ad un totale di 139 istituzioni) e all'interno del quarto quartile, risultando in ventunesima posizione nel quartile (su un totale di 64 istituzioni).

Per quanto concerne l'area 13b viene indicato un voto medio dei prodotti attesi a livello DESP pari a 0,69, analogo a quello di Ateneo (0,69) ed un valore R1_2 pari a 1,14 a come DESP, sostanzialmente analogo a quello di Ateneo (1,15). L'area 13b è risultata nella posizione n.25 come posizione complessiva (rispetto ad un totale di 97 istituzioni) e all'interno del terzo quartile, risultando in quattordicesima posizione nel quartile (su un totale di 46 istituzioni).

Per quanto concerne l'area 14 viene indicato un voto medio dei prodotti attesi a livello DESP pari a 0,54, sostanzialmente analogo a quello di Ateneo (0,55) ed un valore R1_2 pari a 0,94 come DESP, sostanzialmente analogo a quello di Ateneo (0,95) e comunque vicino al valore medio nazionale. L'area 14 è risultata sessantaduesima come posizione complessiva (rispetto ad un totale di 108 istituzioni) e all'interno del quarto quartile, risultando in trentaquattresima posizione nel quartile (su un totale di 56 istituzioni).



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO





SEZIONE 3 – INDICATORE STANDARDIZZATO DELLA PERFORMANCE DIPARTIMENTALE

Dipartimento	ISPD	Aree CUN presenti	Aree preminenti (sopra la media del Dipartimento)	Altre aree (sotto la media del Dipartimento)	Addetti (al 01/01/2022)
DESP	84	13;12;14;11;07	13;12	14;11;07	54

Analisi sintetica del Dipartimento

Il valore dell'ISPD conseguito dal DESP nella VQR 2015-2019 (84) è apprezzabile tanto in chiave comparativa, con particolare riferimento a quello conseguito nella precedente VQR 2011-2014, pari a solo 4,5, quanto in termini assoluti. Questo incremento notevole, infatti, ha contribuito a migliorare la posizione dell'Ateneo di Urbino nel contesto nazionale (+28 posizioni, pari al secondo maggior incremento tra le università statali), e ha consentito al DESP di essere inserito nella lista dei 350 Dipartimenti selezionati come candidati all'eccellenza.

Nel raggiungimento del suddetto valore si evidenziano, peraltro, differenze interne alle aree CUN presenti nel DESP, che vedono l'area 13 (e la 12, per quanto limitata dal punto di vista numerico) con una valutazione superiore alla media del Dipartimento e le altre (14, 11 e 07) inferiore ad essa. Nell'area 14, numericamente assai più significativa rispetto alle aree 11 e 07, sussistono, tuttavia, settori superiori alle media e altri in crescita rispetto alla precedente valutazione.



3. Autovalutazione conclusiva

Nella sezione che segue si chiede al Dipartimento di analizzare i risultati ottenuti nell'ambito delle procedure di valutazione esterne, VQR 2015-2019 e Dipartimenti di Eccellenza 2023-27, identificando punti di forza, criticità/problemi e loro cause, nonché gli input funzionali alla pianificazione strategica dipartimentale 2024-2026.

Punti di forza:

Il DESP ha notevolmente incrementato l'ISPD rispetto alla VQR precedente, raggiungendo l'obiettivo dell'inserimento nella lista dei 350 Dipartimenti candidati all'eccellenza per il 2023-2027. Questo risultato è stato possibile principalmente grazie a una valutazione dell'area 13 che è risultata superiore alla media nazionale; ad esso hanno contribuito anche singoli settori dell'area 14 e l'area 12.

La VQR 2015-2019 ha evidenziato una complessiva crescita quali-quantitativa dei prodotti conferiti dal DESP, che è evidente rispetto alla VQR precedente e segnala, più in generale, una positiva tendenza pluriennale che risponde agli obiettivi strategici delineati dal PSA e dal PSD per quanto riguarda la ricerca (con particolare riferimento all'indicatore R.1). La positività del dato qualitativo riguarda, soprattutto, i prodotti conferiti dall'area 13 che presenta un indice superiore alla media di Ateneo, con una performance leggermente migliore per il personale permanente rispetto a quello in mobilità.

L'area 14, la cui valutazione è complessivamente sotto la media del DESP, presenta nondimeno un valore R1_2 sostanzialmente analogo a quello di Ateneo e comunque vicino alla media nazionale. Come già osservato, in questa area alcuni settori hanno ricevuto una valutazione di eccellenza, mentre gli altri presentano un miglioramento rispetto alla valutazione della precedente VQR. La tendenza risulta quindi positiva, pur non adeguando ancora gli standard richiesti.

Criticità rilevate e cause:

Il valore dell'ISPD (84), pur permettendo al DESP di essere inserito nella lista dei 350 Dipartimenti candidati all'eccellenza per il 2023-2027, non gli ha consentito di posizionarsi nella parte alta della lista, che, anche alla luce dei risultati della selezione successiva, avvenuta su base progettuale, è stata quella prevalentemente premiata con l'eccellenza.

Il mancato raggiungimento del valore massimo dell'ISPD è dovuto, come già rilevato, a una non uniforme valutazione di eccellenza nelle diverse aree CUN presenti nel Dipartimento. Questo dato può essere stato causato, oltre che, ovviamente, dal conferimento di singoli prodotti che non hanno adeguato lo standard di eccellenza richiesto in alcune aree, da una difformità nei criteri di valutazione adottati all'interno delle singole aree. In alcune di queste (come la 14 o la 11) la valutazione di eccellenza può presentare una componente soggettiva più accentuata, che si esplicita, a seconda dei casi, in una maggiore o minore sensibilità dei valutatori riguardo a una determinata tipologia di prodotto conferito e alla conseguente preferenza verso uno di questi (per esempio la monografia rispetto all'articolo) oppure ad una minore considerazione del contenitore del prodotto rispetto al suo contenuto, che può tradursi, per esempio, nella relativizzazione del valore attribuibile di partenza a una pubblicazione in classe A. Questa aleatorietà consente una minore capacità predittiva già in fase di scelta dei prodotti da sottoporre a valutazione, capacità che è invece significativa quando i criteri di valutazione siano maggiormente standardizzati, come avviene nell'area 13, consentendo un'attendibile simulazione preventiva dei risultati della valutazione stessa.

Tenuto conto di questo aspetto, occorre osservare, nondimeno, che nell'area 14, che è numericamente maggiore rispetto alla 11 e alla 07, il numero di prodotti conferiti nelle classi A e B è sotto la media nazionale e di Ateneo. Questo dato riguarda,



in particolare, il personale in mobilità che ha conferito prodotti in classi A e B con una percentuale significativamente minore (35, 48 %) rispetto a quella di Ateneo (45, 61 %). Al tempo stesso la media dei prodotti conferiti nelle classi D ed E è superiore alla media nazionale. Questo, oltre ad aver contribuito a determinare una minore percentuale di prodotti conferiti in classi A e B da parte del DESP (51, 18%) rispetto alla media di Ateneo (60, 64 %), può aver giocato un ruolo nella performance complessiva di questa area. In quest'ultima, come emerge anche dal monitoraggio annuale 2021 del PSA (cfr. indicatore R. 1.2), si sta consolidando la tendenza a pubblicare articoli in riviste piuttosto che monografie, per quanto questa tendenza sia frenata dalla difficoltà di accesso a riviste di classe A, dovuta sia all'eccesso di offerta rispetto alla domanda, sia dalle tempistiche lunghe di pubblicazione.

Input funzionali alla pianificazione strategica dipartimentale 2024-26:

L'obiettivo della prossima VQR è quello di aumentare il valore dell'ISPD e auspicabilmente raggiungere quello massimo. Il notevolissimo incremento di questo valore nella VQR 2015-2019 rispetto a quello precedente mostra che le azioni intraprese dal DESP nell'ultimo quinquennio, in particolare quelle volte al conseguimento degli obiettivi prefissati dal PSA e del PSD sulla ricerca, sono risultate efficaci, per quanto migliorabili. Esse necessitano quindi di essere riprese ed implementate in modo tale da produrre: a) un consolidamento nei risultati dell'area 13 in tutte le sue componenti (personale permanente e in mobilità); b) un raggiungimento dell'eccellenza in tutti i settori dell'area 14; c) un consolidamento e un incremento qualitativo delle altre aree presenti nel DESP.

In particolare, l'obiettivo R. 1, che riguarda il miglioramento della qualità della produzione scientifica e della sua collocazione editoriale, va perseguito mediante gli strumenti già individuati e adottati (distribuzione dei fondi di ricerca in forma premiale, incentivi a collocazioni editoriali di qualità, finanziamento di progetti di ricerca finalizzati alla pubblicazione) e eventualmente di nuovi, in ogni caso orientando più decisamente le pubblicazioni verso prodotti di classe A o comunque di elevata qualità nei ranking internazionali, scoraggiando al tempo stesso quelle in prodotti di classi D e E che hanno ancora una percentuale superiore rispetto alla media nazionale. Anche l'obiettivo R. 3, riferito all'investimento sulle politiche di reclutamento, va perseguito principalmente con l'obiettivo del reclutamento di personale di qualità. Le azioni riferite agli altri obiettivi della ricerca (R. 2, R. 4), cioè la promozione della ricerca a livello nazionale e globale, e il potenziamento delle strutture e dei servizi di supporto alla ricerca, potranno operare sinergicamente con le prime in vista di un miglioramento complessivo della performance dipartimentale. In quest'ottica è da incoraggiare anche un'attenta valutazione delle opportunità di ricerca che possono provenire dall'attività di terza missione.

In generale è auspicabile che, in previsione della prossima VQR, i singoli ricercatori progettino e realizzino prodotti specificamente mirati per quest'ultima, anziché selezionare *ex post* i prodotti già realizzati. Alcune ulteriori azioni di tipo più sistemico appaiono rilevanti e auspicabili in questo processo teso al miglioramento della qualità della ricerca: a) un riequilibrio dei carichi didattici, nel rispetto del monte orario previsto dalla 240/10, che liberi tempo ed energie per la ricerca; b) una migliore distribuzione dei carichi gestionali, realizzata soprattutto mediante il reclutamento e la formazione di figure amministrative con competenze professionali apposite; c) una semplificazione delle procedure burocratiche legate ai processi di valutazione e autovalutazione.